



Dall'Italia agli Usa, dal porno all'horror dilagano film e serie fatti col crowdfunding

Se il pubblico diventa il produttore

LA TENDENZA

Tutti pazzi per il porno. Mentre il pubblico di casa nostra attende *Nymph()maniac*, l'incandescente film di Lars Von Trier interpretato da veri attori coadiuvati da professionisti dell'hard (sarà in sala il 3 aprile), un gruppo di registe italiane dai 25 ai 70 anni lancia una colletta on line per realizzare dieci cortometraggi vietati ai minori. Lo stesso sistema aiuterà Davide Ferrario a girare *Sexxx*, film ispirato a un balletto del coreografo Matteo Levaggi.

Tiziana Lo Porto, Roberta Torre, Anna Negri, Regina Orioli, Monica Settembrini, Mara Chiaretti, Titta Cosetta Raccagnini, Emanuela Rossi, Slavina, Erika Z. Galli, Martina Ruggeri, Lidia Ravisso si sono ribattezzate "Le ragazze del porno" e, al grido di «liberiamo la sessualità dal concetto di vergogna», hanno messo in piedi una doppia iniziativa destinata a trovare i finanziamenti: una vendita di opere d'arte e soprattutto il *crowdfunding*, cioè la raccolta di denaro su internet.

«Ci bastano, per cominciare, 15mila euro», hanno spiegato le

Ragazze del porno nello studio del fotografo Marco Delogu, uno degli artisti che appoggiano il progetto, presentando i primi tre corti pronti a partire: *Mano di velluto* di Orioli, *Seratina* di Negri e *Queen Kong* di Settembrini. Da ieri la colletta on line sulla piattaforma Indiegogo (riceve contributi dai 5 ai 5000 euro) si è aperta e le registe si augurano di ottenere gli stessi risultati delle colleghe straniere che con lo stesso metodo sono riuscite a realizzare i loro film hard: Mia Enberg in Svezia, Erika Lust in Spagna, negli Usa Annie Sprinkler, in Francia il gruppo di autrici di *X-Femmes*.

HANKS E VERHOEVEN

Ma non è solo il porno a ricorrere al crowdfunding. La crisi aguzza l'ingegno, la tecnologia dà una mano e il cinema sempre più spesso chiede aiuto al potere virale della rete. Il fenomeno sta letteralmente esplodendo: in America la piattaforma Kickstarter è diventata un partner fisso dei produttori e in Europa nel 2012 sono stati raccolti oltre 300 milioni di euro su 200 portali specializzati. Rapidità, garanzia di indipendenza, risultati spesso al di sopra delle aspettative: i finanziamenti "dal basso" attirano anche i festival come Umbria Film Festival e Giffoni.

E si allunga la lista dei pezzi da novanta che scelgono la produzione "democratica". Tra i primi a scoprire il crowdfunding è stato Paul Verhoeven, seguito da Paul Schrader che grazie ai soldi trovati sul web ha realizzato *The Canyons*. Ora saranno coprodotti dagli internauti il nuovo film di

Tom Hanks, *Triple Nine* di Hillcoat con Casey Affleck e Kate Winslet, un horror di Elijah Wood, *A Hologram for the King* di Tom Tykwer. Tutto merito di *Veronica Mars*, il film ispirato a una serie tv, realizzato grazie alla raccolta on line andata oltre ogni rosea prospettiva: i produttori cercavano due milioni di dollari, ne sono arrivati 5,7.

A CASA NOSTRA

Anche in Italia il crowdfunding prende sempre più piede. Il regista Emanuele Caruso ha trovato in rete i 150mila euro necessari a produrre *E fu sera e fu mattina*. Due filmmaker di culto su Youtube, Luca Vecchi e Claudio Di Biagio, hanno realizzato *Dylan Dog vittima degli eventi* con i fondi raccolti sul web che hanno permesso anche la realizzazione della commedia *Community-il film* e dall'horror *Tapes*. Il Politecnico di Torino ha varato un portale di raccolta dei contributi per i progetti cinematografici e non solo: innamorati della cultura.it. Il fenomeno conquista ora anche il mondo cattolico: la sit-com *Occhi al cielo-citofonare in parrocchia* ha già trovato centinaia di cyber-produttori. E poi c'è chi non crede ai miracoli.

Gloria Satta

RIPRODUZIONE RISERVATA

**SEMPRE PIÙ SPESSO
GLI AUTORI INDIPENDENTI
CERCANO ON LINE
I FONDI PER REALIZZARE
I LORO PROGETTI
LIBERI E PERSONALI**



I titoli



Dylan Dog

“Dylan Dog vittima degli eventi” realizzato dai filmmaker romani Luca Vecchi e Claudio Di Biagio. Nel cast anche Alessandro Haber (l'ispettore Bloch) e Milena Vukotic (Madame Trelkovski)



Sexxx

Il balletto “Sexxx” di Matteo Levaggi, coreografo di Torino, che ispirerà il nuovo film di Davide Ferrario. «Mi ha folgorato», ha detto il regista lanciando la sottoscrizione



Veronica Mars

Per il thriller “Veronica Mars”, ispirato a una celebre serie tv, i produttori cercavano 2 milioni di dollari, ne sono arrivati 5,7. In Italia è visibile sulle piattaforme on line



DAI 25 AI 70 Una rappresentanza del gruppo “Le ragazze del porno”